



Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: PROGRAMMAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA E DI ORIENTAMENTO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G05123 del 14/04/2023

Proposta n. 14672 del 13/04/2023

Oggetto:

D.G.R. n. 682 del 1/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. - Ente "S.P.M. 2004" (C.F/P.IVA 07867661006). Revoca sospensione accreditamento.

Proponente:

Estensore SANTARELLI ALICE _____ *firma elettronica* _____

Responsabile del procedimento PASTORELLI ROSSELLA _____ *firma elettronica* _____

Responsabile dell' Area A. TOMAI _____ *firma digitale* _____

Direttore Regionale E. LONGO _____ *firma digitale* _____

Firma di Concerto

OGGETTO: D.G.R. n. 682 del 1/10/2019, concernente la Direttiva per l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio. – Ente "S.P.M. 2004" (C.F/P.IVA 07867661006). Revoca sospensione accreditamento.

**LA DIRETTRICE
DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER
L'OCCUPAZIONE**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Programmazione dell'Offerta Formativa e di Orientamento"

VISTI:

- la legge 21/12/1978, n. 845 "Legge quadro in materia di formazione professionale";
- il decreto ministeriale 25/05/2001, n. 166 "Disposizioni per l'accreditamento delle sedi operative dei soggetti che intendono attuare interventi di formazione e/o orientamento con il finanziamento pubblico";
- la legge regionale 25/02/1992, n. 23 "Ordinamento della formazione professionale";
- la D.G.R n. 339 del 26/05/2022 recante "Modifiche al regolamento regionale 06/09/2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modificazioni;
- il Regolamento Regionale 09/06/2022, n. 6, "Modifiche al regolamento regionale 06/09/2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni", che è entrato in vigore il 15/06/2022;
- la nota prot. 583446 del 14/06/2022 concernente: "Direttiva del Direttore generale in attuazione della riorganizzazione dell'apparato amministrativo di cui alla Deliberazione della Giunta regionale del 26/05/2022, n. 339";
- l'Atto di Organizzazione G11334 del 22/09/2021 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate Aree della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro";
- l'Atto di Organizzazione G14955 del 02/12/2021 avente ad oggetto: "Assegnazione del personale non dirigente alle strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.";
- la determinazione dirigenziale G07939 del 17/06/2022 recante "Riorganizzazione delle strutture amministrative della Direzione regionale "Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione". Attuazione Direttiva del Direttore Generale prot. n. 583446 del 14/06/2022";
- la D.G.R. n. 682 del 01/10/2019 "Revoca della D.G.R. 29 novembre, n. 968 e s.m.i. – Approvazione nuova Direttiva concernente l'accreditamento dei soggetti che erogano attività di formazione e di orientamento nella Regione Lazio";
- la determinazione dirigenziale G02415 del 01/03/ 2017 di accreditamento per la tipologia "in ingresso" dell'ente "S.P.M. 2004" (C.F/P.IVA 07867661006);
- la determinazione dirigenziale G03318 del 22/03/2022 con la quale la Regione ha provveduto a sospendere l'accreditamento all'Ente "S.P.M. 2004" (C.F/P.IVA 07867661006);

PREMESSO che le procedure di accreditamento, manutenzione e variazione dello stesso, sono gestite telematicamente attraverso l'inserimento di dati e informazioni all'interno dell'apposito Portale S.AC. Formazione (Sistema di Accreditamento degli enti di formazione/orientamento della Regione Lazio) (di seguito denominato S.AC.);

TENUTO CONTO che la Direttiva in materia di accreditamento, di cui alla D.G.R. n. 682/2019, prevede che la revoca della sospensione dell'accREDITamento è disposta previo accertamento dell'avvenuta risoluzione delle situazioni che hanno portato all'adozione del provvedimento di sospensione (art. 19, co. 2 e 5);

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione regionale, con determinazione dirigenziale G03318 del 22/03/2022, ha disposto la sospensione dell'accREDITamento del predetto ente ai sensi dell'art. 19, co. 1, lett. b), punto 4 della citata D.G.R. n. 682/2019 dopo aver rilevato ripetutamente e contestato in più note il perdurante inadempimento dell'ente "S.P.M. 2004" (C.F/P.IVA 07867661006) rispetto agli obblighi di manutenzione e aggiornamento della documentazione relativa all'unica sede accreditata di Via Arrigo Solmi, 27 – Roma, obblighi posti in capo agli enti accreditati dall'art. 17, punto 2 della D.G.R. n. 682/2019;
- l'Ufficio scrivente, a seguito delle verifiche svolte in sede degli audit - realizzati in data 27/10/2022 e 24/02/2023 -, ha preso atto di tutta la documentazione di cui era stato sollecitato più volte il conferimento a sistema;

RITENUTO pertanto sussistenti i presupposti per procedere alla revoca della sospensione dell'accREDITamento, con conseguente re-immissione nell'accREDITamento, dell'ente "S.P.M. 2004" (C.F/P.IVA 07867661006) ai sensi del richiamato art. 19, co. 2 e 5, della citata D.G.R. n. 682/19;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa e che ivi si intendono integralmente riportate,

- di revocare la sospensione dell'accREDITamento, con conseguente re-immissione nell'accREDITamento, per l'ente "S.P.M. 2004" (C.F/P.IVA 07867661006), disposta con determinazione dirigenziale G03318/2022;
- di aggiornare i dati nel sistema informatico per l'accREDITamento regionale S.AC., come indicato al precedente punto, nonché nell'elenco regionale degli enti accreditati, come previsto dalla richiamata D.G.R. n. 682/2019;
- di pubblicare il presente atto sul BURL, sul portale istituzionale www.regione.lazio.it e di stabilire che tale pubblicazione riveste carattere di formale notifica.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo